

# [...] Non domandarci la formula che mondi possa aprirti [...]

[Home page](#)[Sommarario libri e autori recensiti](#)[Consigli di letture concatenate.](#)[Chi sono. Contatti](#)[Informativa estesa sui cookie](#)

venerdì 6 maggio 2016

## COOKIE POLICY

Nel rispetto del provvedimento emanato, in data 8 maggio 2014, dal garante per la protezione dei dati personali, si avvisano i lettori che questo sito si serve dei cookie per migliorare la

## "Ventuno", Simone Delos - Lo spazio giusto e lo Zenith...

[Share](#)

Fonte: QuotesGram

Follow Us

[Flip](#)

Cerca nel blog

 [Cerca](#)

Translate

[Select Language](#)Powered by [Google Translate](#)

LettureSconclusionate

statistiche completamente anonime; questo sito NON UTILIZZA in alcun modo cookie di profilazione propri, ma consente l'invio di cookie di terze parti. **Accettando quanto indicato nella barra sopra il titolo, si presta il consenso all'uso dei cookie.**

È possibile disattivare i cookie direttamente dal tuo browser.

Per un maggiore

Per un maggiore approfondimento leggere la sezione **Informativa estesa sui cookie**.

## Archivio blog

▼ 2016 (60)

▼ maggio (3)

"Ventuno", Simone Delos - Lo spazio giusto e lo Ze...

[Dal libro che sto leggendo] Anime baltiche

L'ha detto... Theodor W. Adorno

► aprile (13)

► marzo (16)

► febbraio (14)

► gennaio (14)

► 2015 (161)

► 2014 (147)

► 2013 (152)

► 2012 (159)

► 2011 (169)

► 2010 (100)

## Blogroll

### BookBlister

Libri a Colacione 7  
maggio 2016

**e daje, apri sto blog, su | «Ho provato, ho fallito. Non importa, riproverò. Fallirò meglio». (Samuel Beckett)**

Quando vi ho postato il [\[Dal libro che sto leggendo\]](#) vi avevo detto che era da tempo che non leggevo libri di esordienti e, fatalità ha voluto, che anche ora, che recensisco questo libro, ne ho per le mani un altro. Nel caso di Simone Delos, parliamo di una raccolta di ventuno racconti, più o meno omogenei, che trattano principalmente di rapporti. Che siano rapporti amorevoli o solo affettuosi, la "chimica" che si sviluppa fra due persone ha da sempre affascinato gli scrittori, che si sono cimentati nelle descrizioni il più possibile realistiche di quello che avviene in un gesto o in uno sguardo. Nel caso di Simone questa cosa avviene con un discreto successo per buona metà dei racconti, mentre per gli altri l'ho sentita di meno. Intendiamoci, il rapporto con la forma narrativa del racconto prevede essa stessa un innamoramento fra lettore e storia perché, quest'ultima è talmente breve, che deve riuscire a far scattare la scintilla quasi subito. Invece quello che ho più apprezzato e trovo veramente raro è la capacità di dare alle storie lo spazio giusto: questa avviene per tutti i racconti postati nella raccolta.

E' una cosa veramente rara la consapevolezza dello "spazio narrativo" che deve occupare un evento o un'intera storia; a volte gli autori si affezionano ad un particolare personaggio o si divertono ad abbellire una scena, un vestito o un atteggiamento. Ritengono necessario usare quello che è lo strumento del romanzo per poter, ai loro occhi, dare un peso diverso, magari non sempre coscientemente, alla formula scelta del racconto che spesso dal grande pubblico, erroneamente è poco apprezzata. Ne vengono fuori storie pensanti o sbilanciate in cui, tutti i particolari inseriti affossano l'attenzione del lettore orientato ad una lettura che sia fulminante, d'impatto e compatta. In questo caso non avviene e, forse consapevolmente o no, Simone adotta soluzioni veramente contemporanee come avviene per il racconto con il giocoliere, in cui la separazione dell'azione ha dei tempi definiti come dei piccoli flash che illuminano i vari "luoghi" della storia. Non serve che le immagini abbiano un forte collegamento, non servono motivazioni a valanga, basta poco e la magia segue il suo corso: una serie di biglietti sulla macchina con dei messaggi, il ricordo, il semaforo con il giocoliere, la conoscenza, la casa, la fuga. Un perfetto cerchio che chiude tutto senza dover aggiungere di più. Al lettore rimane l'indizio del tempo e dei luoghi cosicché possa saggiare e conoscere le dimensioni fisiche e temporali in cui questa storia si muove.

A queste qualità si affianca qualche difetto, parliamo di un esordiente che si sta facendo le ossa, che risiede in alcuni punti nel cercare continuamente

by [Simona Scravaglieri](#) is licensed under a [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License](#).

Permissions beyond the scope of this license may be available at [dietroilportone@gmail.com](mailto:dietroilportone@gmail.com).

## Informazioni personali



**Simona Scravaglieri**

Segui

274

La mia bio di twitter è forse la migliore fotografia di ciò che sono:

*sono del '72, leggo da una vita e credo che continuerò a leggere anche oltre la vita;) E il mio blog ne è la testimonianza...;*

Posizione: Lettrice sconclusionata · <http://www.letturesconclusionate.blogspot.com>

La perla, di John Steinbeck

### Appunti di una lettrice

RE LEAR di William Shakespeare

### The Books Blender

La Via del Male, il terzo romanzo di Robert Galbraith/J.K. Rowling

### La Lettrice Rampante

NON ADESSO, PER FAVORE - Annalisa De Simone

### Scratchbook

Manuale di sopravvivenza per un #SalTo16 sostenibile

### La biblioteca di Babele

"Un amore di Salinger" di Frédéric Beigbeder

### La Leggivendola

Terry Moore al Circolo dei Lettori (e il mio molesto entusiasmo)

### La letteratura di Eva

Robinson Crusoe, Daniel Defoe

### LibrAngolo Acuto

Photoshop non ti conosco, obbrobrio non ti temo, Paint ti amo 2/8 maggio

[Mostra tutto](#)

### Etichette

[:DuePunti](#) [Edizioni](#) (7)

[Ndrangheta](#) (2) [\[da](#) (1) [\[Dal](#)

riferimenti metaforici o immagini da richiamare per spiegare una situazione o un'emozione. Non è esageratissimo il numero, ma io me ne sono accorta e quindi vuol dire che in alcuni punti andrebbe sfolto. Oppure in alcuni punti dove la concitazione delle situazioni non è così facile da capire al primo sguardo, ma pure qui è tutta una questione di tecnica che va affinata, e ti tocca riguardare per capire chi fa cosa o chi dice cosa.

Per quanto riguarda la qualità delle storie, devo ammettere, quando mi è stato detto che "Ventuno" era rappresentativo del numero dei racconti pensavo che qualcosa si sarebbe ripetuto o che qualche racconto avrebbe avuto la struttura simile ad altri visto numero e il tema comune. Invece, la bella scoperta, è che sì il tema rimane uguale ma le situazioni sono tutte completamente diverse. Nel pensiero di Simone sembra essere importante sottolineare che il riconoscimento di due anime è uno Zenit nella vita di ognuno di noi. Ma questo zenit non è definitivo e nemmeno sempre giusto. Due anime si riconoscono perché entrano in contatto in un momento "perfetto" per entrambe, ma questo non significa che si appartengano e nemmeno che si siano conosciuti in quello specifico momento. Quindi forse per essere più corretta nella descrizione dell'insieme dei racconti vi dovrei dire che sembra un po' un'indagine su quanti tipi di Zenit possono esserci.

Altro aspetto che mi ha incuriosito è la presenza femminile. Le donne di Delos sono raramente il "sesso debole". Sono sicuramente belle, ma sono anche decisamente emancipate e decise, sanno quello che vogliono e si scontrano invece con uomini che si fanno un po' trascinare dagli eventi. Al momento giusto questi ultimi sanno scegliere, ma non scelgono mai la strada più semplice e, come avviene spesso, l'autore non scende nelle motivazioni ma lascia spazio anche all'interpretazione del lettore. Ogni tanto sarebbe piacevole un punto di vista più approfondito, ma pure qui, nei primi lavori bisognerebbe essere più accondiscendenti. Ma la somma delle esperienze che si fanno da un lato all'altro della barricata è molto spesso verosimile e anche questa è una qualità da apprezzare. Tutto sommato non mi è andata affatto male con questa raccolta che sono felice di aver letto.

Sicuramente un buon inizio, da leggere.

Buone letture,  
Simona Scravaglieri

Ventuno

[Visualizza il mio profilo completo](#)

### Post più popolari



[Dal libro che sto

leggendo] "L'ottava pergamena"

"Il difficile non sta nel dire addio, ma nel persuadersi a farlo. L'addio suggera il fatto compiuto, docile epilogo di una ...



[Dal libro che sto

leggendo] "Mia suocera beve"

[..]Volete sapere perché scrivo? Qual è la vera ragione, la più asciutta, quella proprio inoppugnabile al netto di ogni chiacchiera...



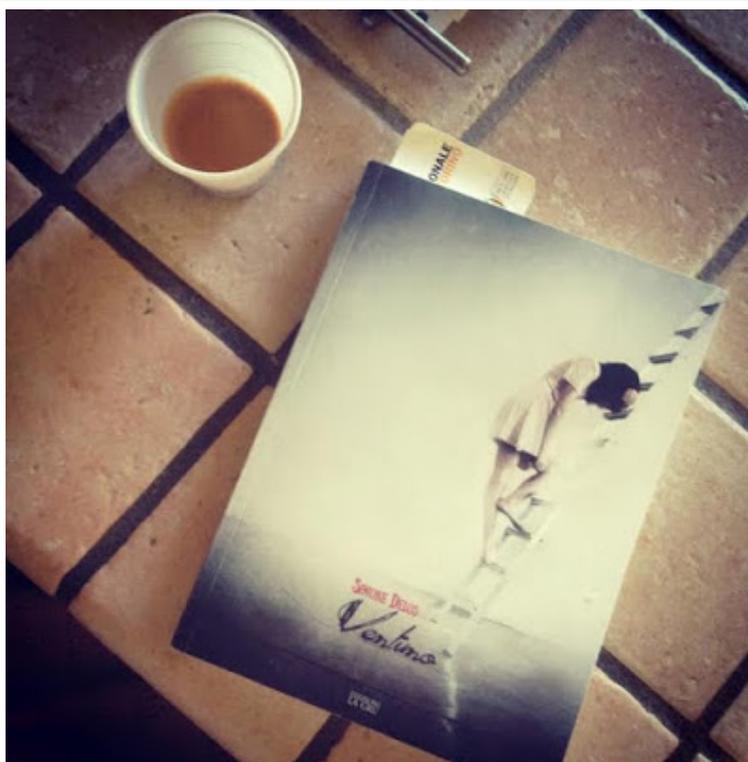
Aggiornamento di un post... "L'ultimo" di Giuseppe Foderaro

Ho aggiornato il post, ma giustamente chi non ci va

## libro che sto leggendo] Note a margine (202)

#classico del mese (2)  
#lettidinotte (1)  
#letturecondivise (7)  
#nonsonosole (4) #SalTo14 (1)  
#SalTo15 (1) #unclassicoalmese (2) 19 Dicembre '43 (2) 40 secondi. (1) 66thand2nd edizioni (2) 80114 Edizioni (1) 80144 Edizioni (6) A M Homes (1) A un cerbiatto somiglia il mio amore (1) A zonzo nell'opera gaddiana (1) A. Gewurz (1) AA.VV. (2) Abraham Lincoln (1) Achille Bonito Oliva (1) Achille Campanile (1) Adam Osborne (1) Adelphi Editore (23) Adelphiana (2) Adrienne Monnier (2) Aemilia Bassano (1) Afghanistan (1) **Aforismi (204)** Africa (3) Agatha Christie (1) Agoravox (1) Agostino Bartolomei (1) Ahmed Mourad (3) Aimee Bender (2) Aisara Edizioni (1) al di là del buio (1) Alan Poloni (2) Albert Einstein (3) Alberto Moravia (1) Alberto Mossino (1) AlboVersorio (1) Albrecht Dürer (1) Alcune mie vite (2) Alda Merini (1) Aldo Busi (2) Aldous Huxley (2) Alessandra Casella (1) Alessandra Selmi (2) Alessandra Tubertini (1) Alessandro Baricco (1) Alessandro Piperno (1) Alessandro Sesto (4) Alexander Masters (2) Alicia Kozameh (3) Alla fine John muore (2) Allegiant. Romanzo (2) Amaranta Sbardella (1) Amazon (1) Amazon media EU (6)

Simone Delos  
Edizioni Le Gru, Ed. 2016  
Collana "Catarsi"  
Prezzo 14,00€



Fonte: LettureSconclusionate

 Like 5 people like this. Sign Up to see what your friends like.



Publicato da Simona Scravaglieri a 00:19 

Etichette: [Edizioni Le Gru](#), [Letture Sconclusionate](#), [Narrativa contemporanea](#), [Raccolta di Racconti](#), [Simona Delos](#), [Ventuno](#)

Reazioni:  No non po' esse (0)  Po' esse (0)  E cert! (0)

appositamente non lo trova! Si lo so che sono un genio della scienza e della...



"La fattoria degli

animali", George Orwell - Apologia del potere

Alcuni sostengono che le cose non accadano mai per caso. Potrei essere anche sommariamente d'accordo con questa tesi e, teoricamen...



"Caina", Davide

Morganti - "Davide, si nu' Boss"

Potrebbe sembrare napoletano, ma non e' quella l'intenzione. E' un mero gioco di pronuncia. Bosch, soprannome che si e'...



"Un peso sul petto", Vittoria a. -

Nonsense...

Immagine presa da qui "Nonsense" è forse il termine più corretto per raccontare questo piacevolissimo libro. Nonsense perché &